

A seguito del provvedimento di chiusura dell'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere, Direzione Provinciale di Caserta, i sottoscritti lavoratori sentono il dovere morale di inviare al Direttore dell'Agenzia delle Entrate una lettera aperta con cui spiegano i motivi, a loro sommessimo avviso, per i quali esistevano i presupposti affinché l'Ufficio rimanesse aperto. Chiedono, pertanto, che la seguente lettera venga recapitata alla Dr.ssa Orlandi.

Egregia Dr.ssa Orlandi le scrivono i 30 dipendenti dell'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere, D.P. di Caserta, prossimo alla chiusura a far data dal 02/05/2016, amareggiati per le motivazioni addotte nel provvedimento da Lei emanato l'11 aprile scorso. Non condividiamo alcune affermazioni riportate come "la bassa domanda di servizi da erogare" oppure "carichi di lavoro esigui" e, pertanto, sentiamo l'obbligo morale di fare alcune precisazioni. L'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere si trova in un Comune, non capoluogo di provincia ed unico nella sua tipicità, sede di uno tra i Tribunali più antichi, più importanti e grandi d'Italia per sentenze emesse, includendo anche quelle delle sezioni staccate del Giudice di Pace già oggetto di chiusura in nome della spending review. Ciò comporta ogni anno il trasferimento presso l'Ufficio sammaritano di migliaia di atti da tassare, con tutti gli adempimenti successivi, nel 2015 sono pervenuti circa 10500 atti, e solo con l'impegno dei pochi addetti, anche oltre la norma, si è riusciti a far fronte alla continua emergenza derivante da carichi di lavoro altrimenti non sostenibili. La città di Santa Maria Capua Vetere è sede, inoltre, dell'Archivio Notarile Distrettuale, vanta sul territorio la presenza di ben otto Notai che ogni anno emettono migliaia di atti pubblici, solo nel 2015 complessivamente n.7045 atti. L'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere eroga ancora tantissimi servizi (Registrazione atti privati, Rilascio Codici Fiscali, P.IVA, Abilitazioni Telematiche, Correttive ex art.36 bis Dpr 600/73 e 54 bis Dpr 633/72 su avvisi di irregolarità e cartelle di pagamento, informazioni varie, ecc.) per una platea di contribuenti che si recano presso la nostra sede da tutti i comuni della provincia casertana, in special modo dall'Agro Aversano, e da parte dei comuni del napoletano, impossibilitati ad avere riscontro alle richieste negli uffici di appartenenza per l'enorme affluenza di persone che costringe loro ad infruttuose ore di attesa nonché a levatacce mattutine. Quanto innanzi è suffragato anche dai numeri, peraltro in possesso dell'Agenzia delle Entrate, e che ha portato la sede di Santa Maria C.V. negli anni ad essere da traino per la produttività di tutti gli altri Uffici della Direzione Provinciale di Caserta, quantomeno per l'erogazione dei servizi, attestandosi, con un numero di addetti vicino alle trenta unità, su una percentuale oscillante tra il 20% ed il 25%, nonché a fare da ancora di salvataggio agli Uffici in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi. Il nostro ufficio è da tutti considerato necessario strategicamente, una sorta di "valvola di sfogo", senza il quale, ci dicono, si arriverà ad un'ulteriore ingolfamento delle strutture esistenti. E' apprezzato per la cortesia, la disponibilità e la professionalità del personale, più volte testimoniato dai vari Ordini ed Associazioni Professionali presenti sul territorio. Un ultimo appunto, se permette, riguarda il disagio morale del personale tutto che nonostante l'impegno profuso in questi anni di continui cambiamenti nei modelli organizzativi dell'Agenzia delle Entrate si troverà ad affrontare un'ennesima prova di maturità con non poche difficoltà, soprattutto dal punto di vista logistico, visto lo spaccettamento di unità lavorative su due sedi e che investirà non solo il gruppo sammaritano ma toccherà, primo ed unico caso in Italia, anche il personale dell'Ufficio accogliente. Non si preoccupi, anche questa volta, come sempre, risponderemo presente e ci adegueremo senza capire, però, ci perdoni, la logica di queste scelte.

I lavoratori dell'Ufficio Territoriale di Santa Maria Capua Vetere (CE)